



**A G E N Z I A D E L D E M A N I O**  
Direzione Regionale Campania

**Procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione per i "Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del compendio demaniale di Villa Favorita e Parco nel Comune di Ercolano, finalizzati alla messa in sicurezza dei prospetti, degli spazi interni e delle aree del parco e propedeutici alle fasi di rilievo e campionamento" relativi all'immobile NAD0072 "Villa Favorita e Parco" sito in Ercolano (NA) in Corso Resina, 259-265.**

**Trattasi di servizi inquadrati tra quelli di "architettura e ingegneria e altri servizi tecnici" ai sensi dell'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..**

## **CAPITOLATO TECNICO**

**CIG: Z342ADB76A**

**CUP: G39G19000450001**

**CPV: 71330000**



### **Art.1 Oggetto dell'appalto**

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per l'espletamento dell'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione relativamente ai lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del compendio demaniale di Villa Favorita e Parco nel Comune di Ercolano, finalizzati alla messa in sicurezza dei prospetti, degli spazi interni e delle aree del parco e propedeutici alle fasi di rilievo e campionamento relativi all'immobile NAD0072 "Villa Favorita e Parco" sito in Ercolano (NA) in Corso Resina, 259-265.

I servizi oggetto dell'appalto rientrano nella fattispecie di "servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici" di cui all'articolo 3 lettera vvvv) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

### **Art.2 Contesto dell'intervento, tipologia strutturale e finalità dell'opera**

Villa Favorita, progettata dal Fuga secondo un impianto di tipo settecentesco originale nel contesto, venne adeguata ad alcuni stilemi compositivi del tardo barocco propri delle grandi residenze vesuviane. Il carattere della Villa, rispondente al modello di residenza di delizia – posizionata vicino al mare e pensata per balli e ricevimenti – emerge sia nella composizione dell'edificio principale sia all'esterno, nel parco, che aveva una connotazione spiccatamente ludica e ricreativa ed è specchio di una coerenza tra interno ed esterno tipica di questa fabbrica.

L'articolazione del complesso è quindi sintetizzabile in:

- edificio principale caratterizzato da saloni centrali ellittici e terrazze verso il mare;
- scala monumentale, che fa da cerniera tra la facciata posteriore e il viale centrale nel parco;
- viale che termina sul mare con i due torrini simmetrici dell'approdo;
- parco con emergenze architettoniche e spazi di sosta.

L'asse mare-vulcano è un asse sia fisico, che ne determina la morfologia, sia visivo, con prospettive continuamente percepibili sul golfo e sul Vesuvio.



Schema compositivo di Villa Favorita



*Villa Favorita e gli edifici di cui si compone*

1. Ex Scuderie Reali; 2. Villa settecentesca (Edificio del Fuga); 3. Edificio del Bianchi; 4. Chioschi; 5. Fabbricato stufa; 6. Lavanderia; 7. Fabbricato A; 8. Falegnameria; 9. Vaccheria; 10. Deposito; 11. Casa colonica 1; 12. Casa colonica 2; 13. Cappella; 14. Palazzina Montagne Russe; 15. Palazzina dei Mosaici; 16. Lavanderia; 17. Coffee House; 18. Molo borbonico.

Caratterizzato da un corpo centrale rettangolare, l'edificio principale è incentrato su un grande salone ellittico, a cui si affiancano due ali laterali. I prospetti, scanditi da un doppio ordine di lesene che inquadrano i vani dei balconi e delle finestre, sono diversificati: compatto quello verso la strada, a cannocchiale quello verso il parco, con un grande terrazzo al primo piano a cui si arriva dallo scalone semicircolare, successivo al 1768.

In adiacenza al lato orientale del corpo settecentesco, nel 1823 fu costruito un edificio di 3 piani progettato da Pietro Bianchi, per ospitare una corte sempre più numerosa. Le due parti sono morfologicamente distinte, ma a livello stilistico molti caratteri si sovrappongono.

Un lungo viale rettilineo partiva dalla scala monumentale e attraversava il giardino, giungendo fino alle costruzioni simmetriche dell'Approdo borbonico. All'interno del parco, ricco di piante mediterranee ed esotiche, ci sono diverse emergenze architettoniche, tra cui spiccano la Palazzina dei Mosaici e quella detta delle Montagne Russe.



*Vista del complesso di Villa Favorita*



*Edificio del Fuga – Facciata su Corso Resina*



*Edificio del Fuga – Facciata verso il Parco Superiore*



*Edificio del Fuga – Salone o teatro*



*Edificio del Fuga – Sala cinese*



*Edificio del Fuga – Salone degli specchi*



*Edificio del Fuga – Stanze del Pascià*



*Edificio del Bianchi*



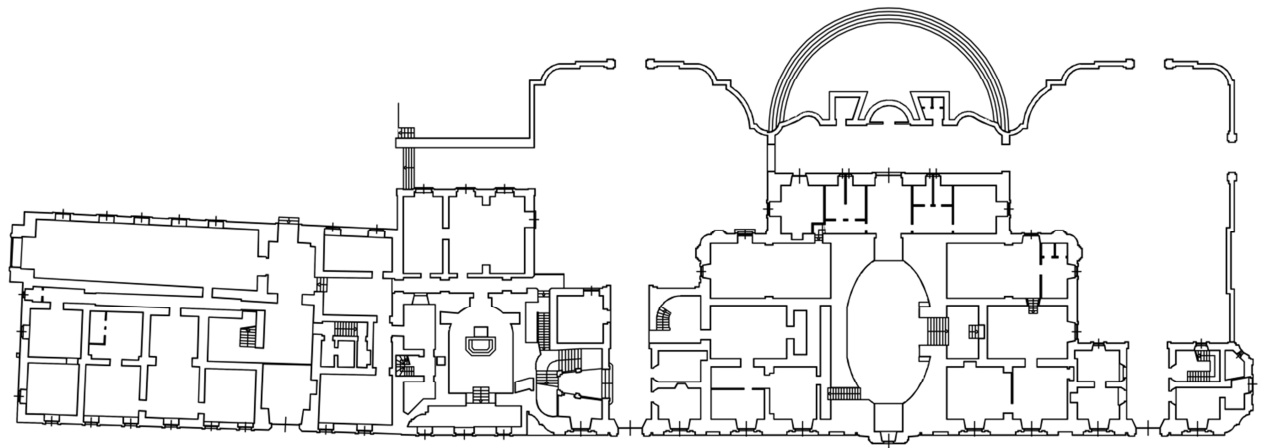
*Padiglione nel Parco Superiore*



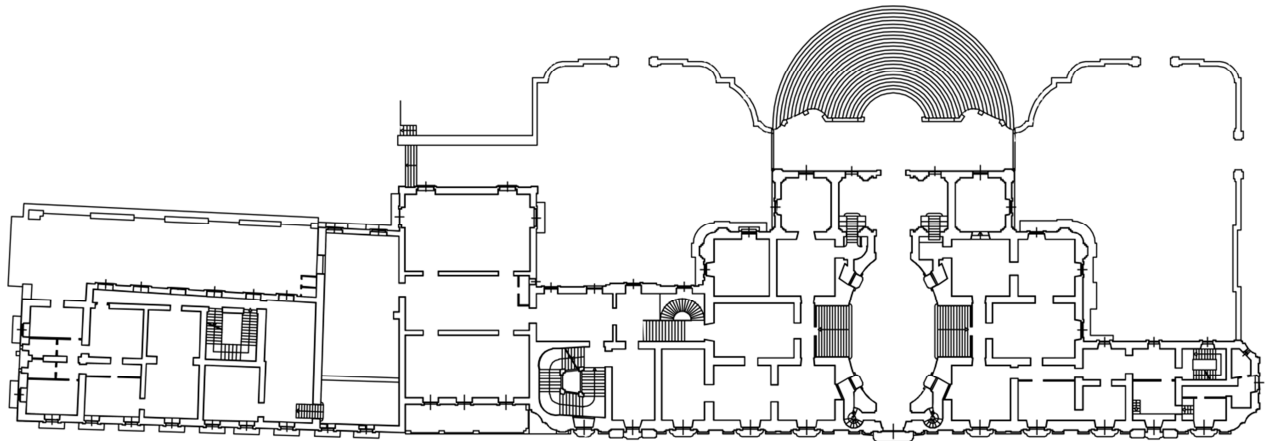
*Parco Inferiore*



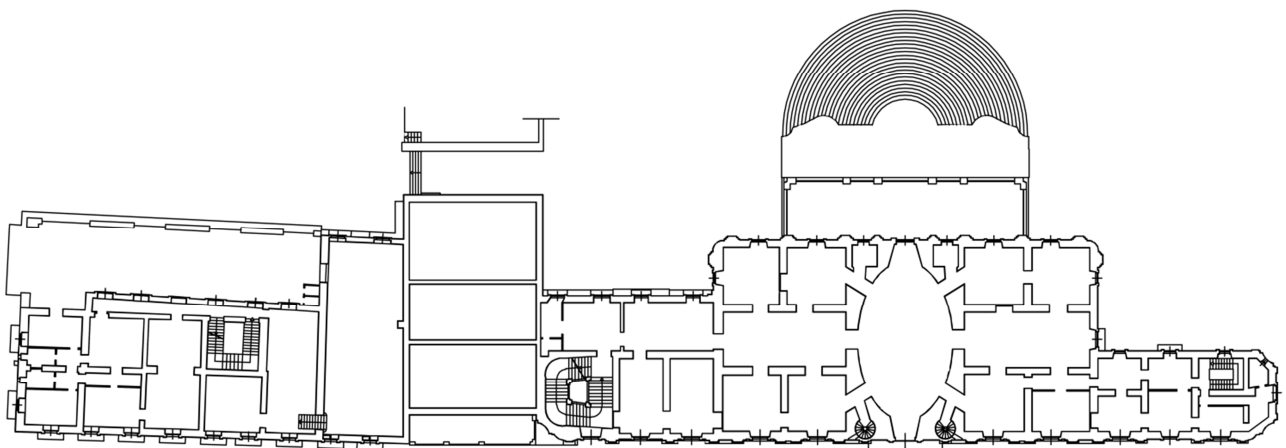
*Palazzina delle Montagne Russe nel Parco Inferiore*



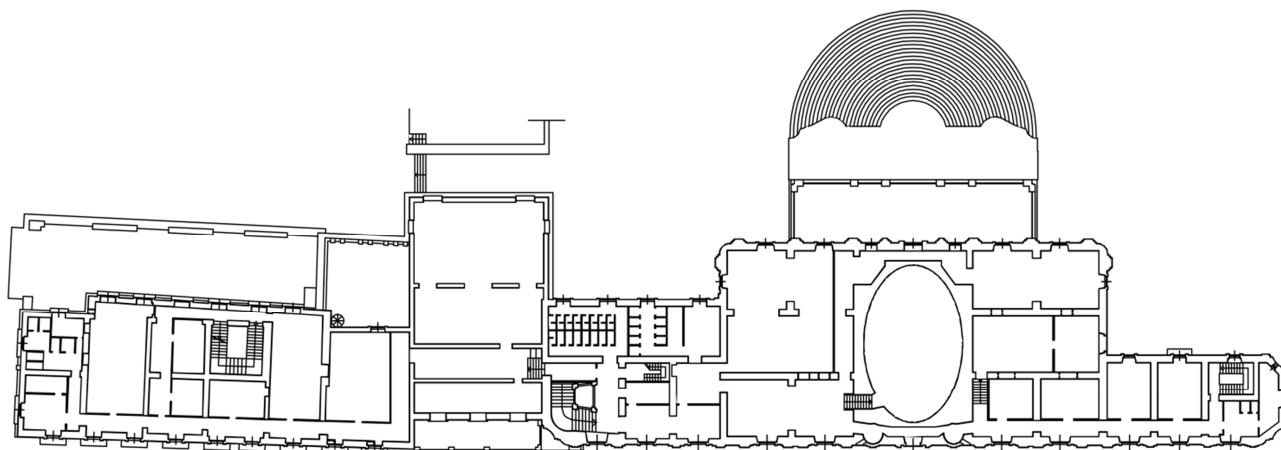
*Edificio del Fuga e Edificio del Bianchi, Piano Terra*



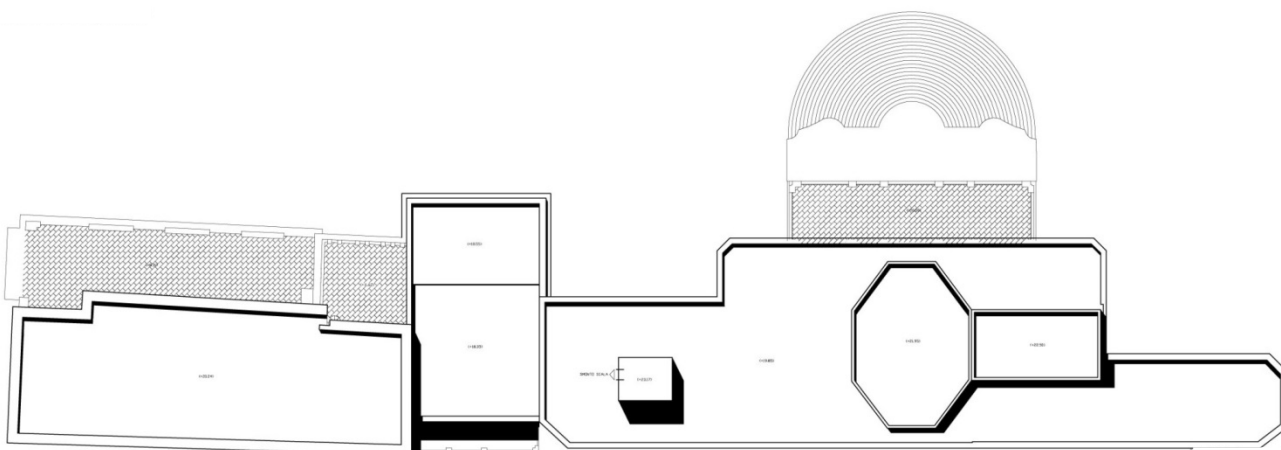
*Edificio del Fuga e Edificio del Bianchi, Primo Piano*



*Edificio del Fuga, Secondo Piano*



*Edificio del Fuga e Edificio del Bianchi, Terzo Piano*



*Edificio del Fuga e Edificio del Bianchi, Coperture*

L'immobile è stato dichiarato di particolare interesse storico-artistico, con declaratoria del 23 marzo 1970, emanata dal Ministero per la Pubblica Istruzione ai sensi della legge 01 giugno 1939 n.1089.

Si tratta di un ambito di eccezionale interesse paesaggistico (D.Lgs. n. 42/2004, artt. 134 c.1 lett. C, 136, 142 c. 1 lett. A, G, L), come espresso nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e nel Piano Paesistico Vesuvio, che lo riconosce quale zona di Protezione Integrale, comprendente gli elementi e le aree geologiche, naturalistiche, ambientali, paesistiche, archeologiche più rilevanti dell'ambito vesuviano.

Il compendio demaniale "Villa Favorita e Parco" è censito sotto il profilo catastale con i seguenti riferimenti:

**Parco superiore**

- NCT Foglio 19 Particelle 6, 7, 21, 31  
Foglio 17 particella 64
- NCEU Foglio 17 particella 63

Foglio 19 Particelle 15, A, 16, 17, 24, 30, 465, 468, 469, 470, 473, 474, 475, 483, 484, 485, 486

### **Parco inferiore**

N.C.T. Foglio 19 Particelle 11, 44, 45, 46

N.C.E.U. Foglio 19 Particelle 47, 48, 49, 50, 51

### **Approdo**

N.C.T. Foglio 19 Particella 92

N.C.E.U. Foglio 19 Particella 90

**Scuderie** *Trasferite dallo Stato al Comune di Ercolano ai sensi dell'art. 5 comma 5 del D.Lgs. n.85/2010 (federalismo demaniale) il 20/03/2013*

N.C.T. Foglio 17 Particella 59

N.C.E.U. Foglio 17 Particella 60



**Planimetria Catastale con individuazione delle aree del compendio**

La normativa urbanistica vigente relativa all'ambito di intervento si articola su 3 livelli.

### **PIANIFICAZIONE REGIONALE**

- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con L.R. n. 13 del 13/10/2008;
- Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani (PTP), approvato con D.M. del 28/12/1998;



- Piano del Parco Nazionale del Vesuvio (PP), approvato con D.G.R. n. 618 del 13/04/2007.

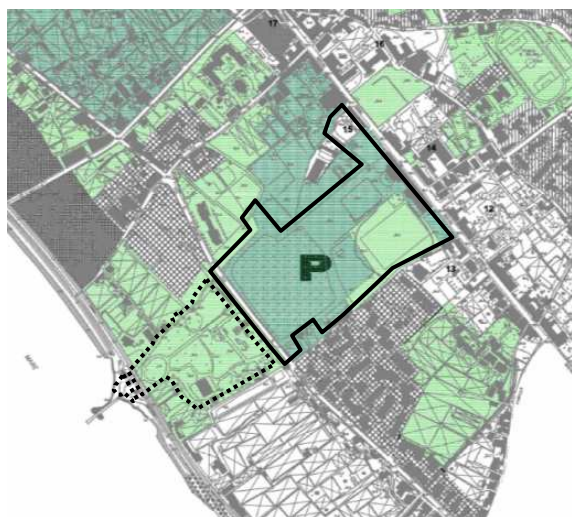
### PIANIFICAZIONE PROVINCIALE

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), proposta di Piano approvata con D.G.P. n. 1091 del 17/12/2007 e ss.mm.ii.;
- Piano Strategico Operativo (PSO) dell'Area Vesuviana, in corso di approvazione, riguarda i 18 comuni dell'area vesuviana, tra cui Ercolano, che ricadono nella "zona rossa"; è un piano che si occupa della messa in sicurezza del territorio e del decongestionamento, premiando la riconversione d'uso degli immobili residenziali.

### PIANIFICAZIONE COMUNALE

- Piano Regolatore Generale (PRG), approvato con D.G.R. n. 2376 del 14/05/1975 Piano Urbanistico Comunale (PUC) in fase di predisposizione;
- Indirizzi urbanistici per la città di Ercolano, approvati con DCC n. 2 del 22/12/2004;
- Programma Integrato Urbano (PIU) Europa, Ercolano – POR FESR 2007-2013 (Asse 6 "Sviluppo urbano e qualità della vita" – Obiettivo operativo 6.1 Città medie);
- Piano di Recupero della Città Stratificata, Deliberazione di G.M. n. 159 del 26/05/2006 – Determina Dirigenziale n. 1826 4/39/271 del 25/07/2006.




### PIANO REGOLATORE GENERALE

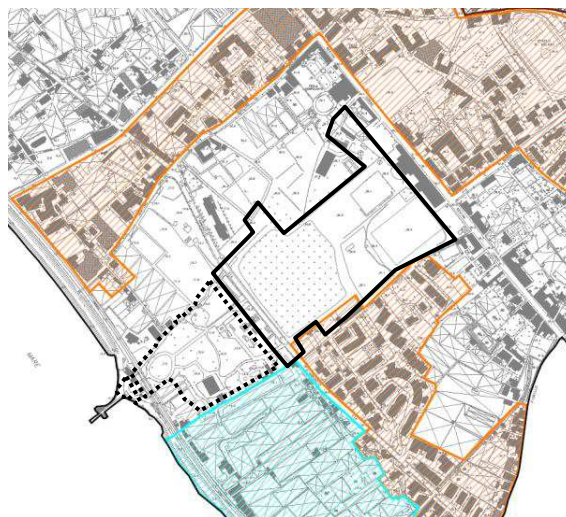


#### Stralcio Tav. n. 1A

Trasposizione della zonizzazione del PRG



#### LEGENDA

-  Verde standard
-  Parco pubblicoRecupero urbanistico e restauro
-  Protezione ambientale



#### Stralcio Tav. n. 2A

Trasposizione del Piano Paesistico dei Comuni Vesuviani

-  Protezione ambientale
-  Protezione integrale

Il complesso presenta attualmente una situazione di disomogeneità nello stato di conservazione.

Il Parco Inferiore è stato recuperato tra il 1997 e il 2003 dalla Fondazione Ente Ville Vesuviane – che ha effettuato il restauro degli edifici e la sistemazione delle aree verdi – e si presenta in buono stato di manutenzione.

Il Parco Superiore, invece, risulta sostanzialmente la parte del complesso da recuperare e valorizzare. Il MiBACT ha recentemente effettuato per il corpo settecentesco della Villa il consolidamento strutturale, il restauro delle facciate e degli affreschi della Sala Cinese. I lavori però devono essere completati e, insieme agli altri edifici e al parco stesso, questa porzione del compendio si presenta in scarse condizioni di conservazione ed è l'oggetto principale del programma di valorizzazione più ampio citato in premessa.

Allo stato attuale è prevista l'attuazione di una vasta campagna di indagini conoscitive – oggetto di affidamento con separata procedura di appalto – propedeutiche alla progettazione degli interventi di riqualificazione del compendio demaniale che prevede, tra le altre attività, l'effettuazione di approfonditi rilievi sui corpi di fabbrica esistenti (con restituzione in BIM) e delle aree scoperte del Parco Superiore, la valutazione della vulnerabilità sismica degli organismi strutturali, adeguatamente supportata da una campagna di indagini sui materiali e sui terreni fondali, una fase di audit energetico, unitamente ad una campagna di indagini archeologiche, ambientali e vegetazionali mirate a completare il quadro conoscitivo sullo stato di fatto del bene.

L'immobile, inoltre, è stato interessato – a seguito delle eccezionali precipitazioni meteoriche occorse nella prima metà del mese di Novembre 2019 – da un episodio di crollo localizzato di parte dei solai al secondo e terzo livello del corpo di collegamento, di epoca novecentesca, posizionato tra i due edifici storici prospettanti su Corso Resina nel Comune di Ercolano, denominati rispettivamente Edificio del Fuga ed Edificio del Bianchi. Tale evento, di natura imprevista ed imprevedibile, ha richiesto l'attuazione di uno specifico programma di messa in sicurezza del bene, rimozione delle strutture pericolanti e protezione delle strutture contigue.

I lavori previsti dal progetto di messa in sicurezza interesseranno prevalentemente il perimetro della porzione superiore del compendio ed, in particolare, il corpo di fabbrica prospettante su Corso Resina (con la messa in sicurezza del corpo di collegamento tra il corpo ottocentesco dell'Edificio del Bianchi e la porzione settecentesca dell'Edificio del Fuga), oltre che gli spazi esterni del Parco Superiore, limitatamente ad attività di sfalcio e ripristino dei percorsi interni ed alla messa in sicurezza di un tratto di lunghezza pari a circa 30 m del muro di cinta perimetrale, con il triplice obiettivo di:

- pervenire alla messa in sicurezza del corpo di collegamento tra il corpo ottocentesco dell'Edificio del Bianchi e la porzione settecentesca dell'Edificio del Fuga a seguito dell'episodio di crollo localizzato del mese di Novembre 2019;
- eliminare i pericoli connessi a potenziali fenomeni di instabilità locali di strutture e finiture civili dei corpi di fabbrica, nelle more degli interventi di recupero;
- garantire la piena accessibilità in condizioni di sicurezza agli operatori impegnati nelle successive fasi di rilievo dei fabbricati e degli spazi esterni del compendio demaniale.

Le attività da porre in essere consistono in:

- a. **messa in sicurezza dei prospetti dei fabbricati aggettanti su Corso Resina**, con pulizia, rimozione vegetazione e spicconatura degli intonaci pericolanti, rifacimento localizzato delle intonacature, trattamento degli elementi metallici esposti con passivante, sigillatura dei distacchi dei prospetti con ripresa di malta, sigillatura dei

vani porta/finestra, inserimento di rete di contenimento anticalcinacci sugli elementi aggettanti dei prospetti, sostituzione delle pluviali.

- b. **decespugliamento e messa in sicurezza dei viali interni del Parco Superiore**, con sfalcio della vegetazione spontanea, ricostruzione delle parti divelte e mancanti dei camminamenti esterni, con l'obiettivo di garantire l'accessibilità ai luoghi nel corso della campagna di indagini e rilievi;
- c. **messa in sicurezza del muro di cinta su Vicolo Favorita**, limitatamente al tratto dissestato e per una lunghezza di intervento di circa 30 m, con spicconatura del muro, demolizione controllata con recupero dei materiali, livellamento del piano fondale, eventuale ripristino della fondazione e ricostruzione con materiali di recupero;
- d. **messa in sicurezza degli spazi interni**, da eseguirsi con lo spicconamento localizzato delle parti di intonaco pericolanti, la puntellatura dei solai e delle murature esistenti, in funzione degli effettivi fabbisogni riportabili allo stato di conservazione dei beni ed alle esigenze delle concomitanti attività di rilievo;
- e. **rimozione macerie e rifiuti negli spazi interni**, da attuarsi con la scarriolatura, il calo in basso dei materiali ed il trasporto a rifiuto degli stessi, previa analisi di caratterizzazione degli stessi;
- f. **messa in sicurezza corpo di collegamento**, da realizzarsi con la rimozione delle macerie a seguito dell'episodio di crollo localizzato di parte delle strutture orizzontali e verticali, la demolizione manuale delle restanti porzioni di strutture pericolanti, la puntellatura e messa in sicurezza delle partizioni orizzontali e verticali esposte e la realizzazione di una protezione con telo in PVC fissata ad una intelaiatura metallica ancorata alle strutture esistenti.

Trattandosi di immobile sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. n.42/2004, in data 18.11.2019 è stata acquisita al protocollo dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania al progressivo n.18406, l'autorizzazione con prescrizioni all'esecuzione dei lavori di cui al progetto in argomento, rilasciata dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Napoli prot. n.17382-P del 15.11.2019 ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

### **Art.3 Regole e norme da rispettare**

Nell'esperimento dei servizi di architettura ed ingegneria oggetto del presente appalto dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" e, nello specifico, di sicurezza sui cantieri temporanei e mobili, predisponendo tutti gli elaborati previsti dalla normativa e secondo le modalità nella medesima regolamentate. Dovrà, altresì, essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Le elaborazioni in materia di sicurezza prodotte dovranno essere eventualmente sottoposte all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nullaosta, autorizzazioni ed assensi necessari, volti alla successiva realizzazione dell'intervento.

Si precisa che sarà cura ed onere del Professionista incaricato individuare, per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale, tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali ed attuative dell'intervento.

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata ai progettisti; si riportano di seguito una serie di norme a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo.

Norme in materia di contratti pubblici

D.Lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii., ivi inclusi i riferimenti alle norme ancora vigenti del D.P.R. n. 207/2010.

Norme in materia di sicurezza

D.Lgs. 81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii. (Testo Unico sulla Sicurezza).

Normativa urbanistica

D.P.R. 380/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e ss.mm.ii..

Normativa in materia di beni tutelati:

D.Lgs. 42/2004 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” e ss.mm.ii.

**Art.4 Costo dell'intervento**

Il costo stimato dell'intervento risulta pari ad €376.816,25.

**Art.5 Descrizioni del servizio e prestazioni accessori e prestazioni accessorie**

I servizi richiesti riguardano il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del compendio demaniale di Villa Favorita e Parco nel Comune di Ercolano, finalizzati alla messa in sicurezza dei prospetti, degli spazi interni e delle aree del parco e propedeutici alle fasi di rilievo e campionamento relativi all'immobile NAD0072 "Villa Favorita e Parco" sito in Ercolano (NA) in Corso Resina, 259-265, secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono e la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri ed autorizzazioni da parte degli Enti competenti.

I contenuti minimi delle elaborazioni da produrre sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici e, nello specifico, in materia di sicurezza sui cantieri temporanei e mobili di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Il Professionista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico.

Il controllo e la verifica dell'attività professionale saranno svolti dalla competente U.O. della Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio, la quale opera attraverso il Responsabile Unico del Procedimento, arch. Angelo Carillo.

Il Professionista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

E' onere del Professionista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per l'adempimento dell'incarico professionale in oggetto.

In fase di esperimento dell'incarico, il professionista si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite; inoltre lo stesso si impegna ad interfacciarsi con gli organi locali deputati all'approvazione del progetto per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni necessarie.

Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il Professionista dovrà tenerne conto in sede di offerta.

Si evidenzia che l'importo complessivo posto a base di gara comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, verifiche dello stato di fatto sia dei manufatti oggetto d'intervento che della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esperimento dell'incarico, in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali ed in funzione della specifica tipologia di intervento, ed, eventualmente, anche il supporto di figure professionali specifiche per la redazione delle indagini/progetto relative alla tutela del bene;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali o locali vigenti;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione;
- assistenza alla Stazione Appaltante per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti.

Sono, altresì, comprese nell'importo complessivo posto a base di gara, tutte le spese ed oneri accessori – di qualsiasi natura – connessi all'esperimento del servizio professionale, definiti nella misura del 10% del corrispettivo professionale, nel rispetto delle previsioni di cui al Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016.

## **Incarico professionale di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione**

L'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori verrà svolto in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. ed - in particolare - il professionista incaricato dovrà coordinarsi con il responsabile dei lavori e supportarlo, offrendo collaborazione, nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori.

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori ha, tra gli altri, l'obbligo di:

- a) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verificare l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;
- c) adeguare il Piano di Sicurezza e di Coordinamento e il Fascicolo dell'Opera in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verificando, nel contempo, che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- d) organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- e) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- f) segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni in materia di sicurezza ed alle prescrizioni dei piani di sicurezza;
- g) proporre, ove ne ricorrano le circostanze, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- h) sospendere, in caso di pericolo grave e imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- i) vigilare affinché venga adottato ogni provvedimento necessario a ridurre al minimo e, comunque, sempre nel rispetto dei limiti di legge, le emissioni acustiche, le vibrazioni, la formazione di polveri e di odori e le emissioni gassose in genere;
- j) vigilare sul rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla normativa in materia di sicurezza e salute nei cantieri e, in particolare, delle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- k) vigilare affinché l'Appaltatore dei Lavori ottemperi, per quanto attiene gli aspetti specificamente riportabili alla sfera della sicurezza in cantiere, a tutte le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici nonché a qualsiasi altra prescrizione intervenuta sull'esecuzione dei lavori nei vari iter autorizzativi.

Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti innanzi elencati, redige il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, il D.U.V.R.I. e predispone il Fascicolo dell'Opera di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b), fermo restando quanto previsto al secondo periodo della medesima lettera b).

## **6. Durata dei servizi e procedure di approvazione**

Il tempo necessario all'esperienza del servizio di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione è definito complessivamente in **230 (duecentotrenta) giorni naturali e consecutivi**, coincidenti con la durata contrattuale dei lavori.

Sono esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione della documentazione presentata da parte della Stazione Appaltante. Qualora dalla verifica delle elaborazioni prodotte si evidenzino sostanziali manchevolezze, saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Professionista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di Professionista.

Si sottolinea l'importanza che il Professionista imponga le sue attività, ed in particolare la redazione degli elaborati, secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'approvazione.

## **7. Penali**

Qualora il Professionista non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale da calcolare nella misura dell'uno per mille del corrispettivo di parcella, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito. Ai fini del calcolo della penale, si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal R.U.P., non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al R.U.P., prima della scadenza del termine fissato.

## **8. Forma e quantità degli elaborati progettuali**

Oltre agli elaborati necessari per acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni, il Professionista dovrà consegnare:

- ✓ *disegni*: due copie su carta, firmate e timbrate dal Professionista (e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro) ed una copia su supporto informatico (file in formato dwg);
- ✓ *relazioni*: due copie su carta, adeguatamente fascicolate, firmate e timbrate dal Professionista ed una copia su adeguato supporto informatico (file in formato word).

## **9. Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti**

Il corrispettivo per i servizi professionali sarà corrisposto con le modalità previste in Contratto. Nel caso di mancato rispetto dei termini stabiliti per la redazione degli elaborati, sarà comminata una penale, per ogni giorno di ritardo, pari al 0,1% (uno per mille) del corrispettivo complessivamente previsto in Contratto, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere l'eventuale maggior danno.

L'importo a base d'asta dei servizi di cui al presente appalto ammonta ad **€14.266,57 (euro quattordicimila-duecentosessantasei/57)**, al netto di I.V.A. ed oneri previdenziali.

La parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto è stata determinata in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, applicabile in ragione di quanto previsto dall'articolo 216 comma 6 del Codice.

Previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) o documento equipollente, il pagamento del corrispettivo verrà effettuato secondo le percentuali riferite alle singole fasi e prestazioni, ovvero secondo le seguenti modalità:

- il **100%** a completamento dell'incarico di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione, compreso l'ottenimento di tutti i certificati degli Enti preposti e fino alla redazione del verbale di collaudo.

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo.

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato come sopra indicato, previa verifica del servizio reso a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione nonché della regolarità contributiva.

Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il sistema di interscambio (SDI), intestandola all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, Via Barberini n.38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA **EVIIBG** il numero di ODA, il CIG, nonché il numero di riferimento/repertorio/protocollo del contratto che verranno forniti dalla Stazione Appaltante. Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal R.U.P., da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI. Quanto dovuto sarà liquidato non oltre 30 giorni dalla ricezione della fattura a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato dal professionista.

Con la conversione in legge del D.L. 24 aprile 2017, n.50 ("Manovrina fiscale di primavera") è previsto che per gli acquisti di beni e servizi fatturati dal 1 luglio, l'I.V.A. debba essere addebitata dal fornitore nelle relative fatture, con l'annotazione "scissione dei pagamenti" ai sensi dell'art.17-ter D.P.R. 633/1972, e che sia versata direttamente all'Erario dall'amministrazione acquirente.

In caso di importo superiore a €5.000,00 ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 1, commi 986 e 988 della legge 27.12.2017, n. 205.

Le detrazioni economiche che deriveranno dalle penalità per inadempienze di cui al presente Capitolato Tecnico da rimborsi spese, saranno compensate contestualmente al pagamento delle fatture del periodo di riferimento.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.



## **10. Cauzione definitiva**

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Detta cauzione sarà ridotta del 50% per gli operatori economici che produrranno la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Tale cauzione dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, presentata in originale corredata da una dichiarazione autenticata da parte di un notaio, ovvero da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti dell'Agenzia del Demanio, e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte della Agenzia, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme che l'Agenzia avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

## **11. Polizza assicurativa del Professionista**

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000, della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

## **12. Tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, il Professionista dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Il Professionista dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il Professionista dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il Professionista dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subaggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Professionista dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della Legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

### **13. Obblighi specifici del Professionista**

Il Professionista dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Professionista si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Si intenderanno assunti dal Professionista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza dell'Agenzia nella progettazione e realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del Professionista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

Deve intendersi rientrate fra gli oneri e responsabilità del Professionista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, pec);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il professionista, con la presentazione dell'offerta, prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività

richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

#### **14. Subappalto**

Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'affidatario dei servizi di cui al presente disciplinare, può avvalersi del subappalto, per rilievi, misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta comunque impregiudicata la responsabilità esclusiva del Professionista.

Pertanto, è ammesso il subappalto nei limiti e nel rispetto degli artt. 31 comma 8 e 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Se il concorrente intende avvalersi del subappalto, dovrà esplicitare tale volontà; in caso di mancata espressione della volontà di avvalersi del subappalto, le prestazioni da affidare dovranno essere svolte integralmente dal soggetto concorrente.

#### **15. Risoluzione Contrattuale**

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 108 del Codice in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti.

In ogni ipotesi, non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già regolarmente assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

#### **16. Recesso**

La Stazione Appaltante, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l'incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività regolarmente svolta fino a quel momento calcolato sulla base di quanto offerto.

#### **17. Responsabilità verso terzi**

Il Professionista solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

#### **18. Codice etico**

Il Professionista si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, e a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.

L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..

Il Professionista si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente comma.

## **19. Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dagli operatori economici partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto.

In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio: il D.P.O. è sempre contattabile all'indirizzo email: [demanio.dpo@agenziademanio.it](mailto:demanio.dpo@agenziademanio.it).

## **20. Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Angelo Carillo, in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania, con sede in Napoli, via San Carlo, 26.

## **21. Varie**

Al fine del rispetto del principio di non sovrapposizione degli incarichi di cui agli articoli 20, comma 5, della L.P. n. 26/1993 e ss.mm.ii. ed all'art. 9 commi 4, 5, del relativo Regolamento di attuazione, l'incarico oggetto del presente contratto si ritiene concluso, per quanto riguarda la fase della Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, con la consegna degli elaborati redatti secondo le richieste del R.U.P. e dopo la loro verifica ed approvazione, previa dichiarazione in tal senso del R.U.P. medesimo.

L'Agenzia del Demanio è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

## **22. Attività accessorie comprese nell'incarico**

Si intendono comprese nell'incarico tutte le prestazioni accessorie previste nel presente capitolato e più in generale tutti gli oneri ivi previsti.

Le prestazioni di cui sopra dovranno essere espletate senza nulla chiedere in aggiunta al compenso complessivo previsto.

**Il Responsabile Unico del Procedimento**  
f.to arch. Angelo CARILLO